

SOMMARIO

INTRODUZIONE GENERALE.....	pag. 11
----------------------------	---------

PARTE PRIMA

LE NUOVE LINEE INTERPRETATIVE DELLA LITURGIA

INTRODUZIONE	» 17
--------------------	------

CAPITOLO 1

LE ISTANZE PROVENIENTI DAL CONCILIO VATICANO II	» 21
--	------

1. La prospettiva teologica della liturgia	» 22
--	------

1.1. Premessa: la centralità del rapporto tra chiesa e liturgia	» 22
--	------

1.2. La pista soteriologica: l'azione	» 24
---	------

1.3. La pista cristologica: la presenza	» 25
---	------

1.4. La pista ecclesiologica: il senso	» 25
--	------

1.5. La pista escatologica: l'anticipazione	» 27
---	------

2. La prospettiva pastorale della liturgia	» 27
--	------

2.1. Premessa: la centralità del rapporto tra assemblea e liturgia	» 28
---	------

2.2. La via della formazione liturgica	» 29
--	------

2.3. La via della riforma dei riti	» 30
--	------

3. Lo studio della liturgia	» 31
-----------------------------------	------

3.1. Gli ambiti della ricerca liturgica	» 31
---	------

3.2. La classificazione semiotica degli studi liturgici .	» 32
---	------

3.3. Il problema epistemologico della scienza liturgica	» 37
---	------

CAPITOLO 2

GLI STUDI DI CARATTERE STORICO	pag. 41
1. L'approccio critico	» 42
2. L'approccio più ampiamente ermeneutico	» 45
2.1. Il rapporto tra la liturgia e la cultura	» 46
2.2. L'istanza pastorale	» 48
2.3. L'approccio comparativo	» 49
2.4. Le ricerche di sintesi tra i vari elementi di sviluppo	» 50
3. Il problema epistemologico dello studio storico della liturgia	» 52

CAPITOLO 3

GLI STUDI DI CARATTERE TEOLOGICO	» 55
1. La teologia come metodo interno alla liturgia	» 56
1.1. L'avvio dell'interesse teologico per la liturgia ...	» 58
1.2. La centralità del «mistero» in O. Casel	» 59
1.2.1. Il riduzionismo razionalistico della teologia	» 59
1.2.2. La liturgia come mistero del culto cristiano	» 61
1.2.3. La scienza liturgica	» 62
2. Le condizioni liturgiche della teologia	» 63
2.1. La via pratica della liturgia in I.-H. Dalmais	» 64
2.2. La via della liturgia teologica in C. Vagaggini ...	» 65
2.3. La via della teologia liturgica in S. Marsili	» 67
2.4. La liturgia tra Cristo, chiesa e mondo in J.-J. von Allmen	» 71
2.5. Il fondamento liturgico della sacramentaria e della teologia in genere	» 73
3. Il problema epistemologico dello studio teologico della liturgia	» 77

CAPITOLO 4

GLI STUDI DI CARATTERE PASTORALE

E ANTROPOLOGICO	pag. 81
1. L'ambito pastorale degli studi liturgici	» 81
1.1. La regia della celebrazione: le modalità concrete della liturgia	» 82
1.2. La comunicazione nella liturgia: la dimensione performativa del rito	» 84
1.3. L'assemblea celebrante: l'ecclesiologia locale ...	» 86
2. L'apertura antropologica degli studi liturgici	» 90
2.1. La liturgia e la bellezza in M. Festugière	» 91
2.2. La liturgia come epifania in R. Guardini	» 92
2.2.1. Il concreto vivente: la conoscenza come visione del mondo	» 92
2.2.2. L'uomo credente: la fede come visione cristiana del mondo	» 95
2.2.3. Il cristiano celebrante: la liturgia come organo della fede	» 98
3. La scienza liturgica e le scienze umane	» 102
3.1. Le scienze umane come studio delle diverse componenti della cultura	» 103
3.2. Le scienze umane come studio della dimensione religiosa delle culture	» 106
3.2.1. Il problema epistemologico delle scienze umane rivolte all'esperienza religiosa	» 106
3.2.2. La centralità del linguaggio simbolico	» 109
3.2.3. La centralità dell'azione rituale	» 114
4. Il problema epistemologico dello studio pastorale e antropologico della liturgia	» 118

PARTE SECONDA
LE CONDIZIONI PER UNA SCIENZA LITURGICA

INTRODUZIONE	pag. 123
CAPITOLO 5	
I PRINCIPALI PERCORSI EPISTEMOLOGICI E LA TEOLOGIA	» 127
1. Gli approcci filosofici	» 127
1.1. Le difficoltà emergenti dall'approccio analitico .	» 128
1.2. L'approccio fenomenologico e l'esperienza	» 132
1.3. L'approccio ermeneutico e il linguaggio	» 136
1.4. L'approccio dialettico e l'azione	» 144
2. Una prima conclusione per la teologia	» 152
2.1. Il confronto plurimo nella teologia contemporanea	» 153
2.2. Il problema dell'universale concreto	» 160
Capitolo 6	
L'ESPERIENZA RELIGIOSA	» 165
1. L'esperienza dell'inesperibile	» 166
1.1. La manifestazione del sacro	» 167
1.2. La rivelazione di Dio in Gesù Cristo	» 170
2. Il sacro come simbolo e rito	» 172
Capitolo 7	
IL LINGUAGGIO SIMBOLICO	» 177
1. Il piano semantico del simbolo	» 177
1.1. L'apertura simbolica nella dinamica significante- significato	» 178
1.2. L'apertura simbolica, il sacro e il mistero cristiano	» 181

2. Il piano pragmatico del simbolo	pag. 183
2.1. L'intesa simbolica nella dinamica mittente-destinatario	» 183
2.2. L'intesa simbolica, il sacro e il mistero cristiano	» 185

CAPITOLO 8

L'AZIONE RITUALE	» 189
1. Il vasto ambito del rito	» 189
1.1. La formazione biologica e culturale dei riti: i riti filogenetici e i riti profani	» 190
1.2. L'aspetto religioso dei riti: i riti sacri	» 192
2. Il rito sul piano del tempo	» 196
2.1. La dinamica passato-presente (-futuro)	» 196
2.1.1. Il pensiero e l'azione: dalla rappresentazione alla ripetizione	» 196
2.1.2. La tecnica e il rito: dalla riproduzione alla ripetizione	» 198
2.2. La ripetizione rituale come esperienza religiosa	» 200
2.2.1. Il contesto delle religioni	» 201
2.2.2. Il contesto cristiano	» 202
3. Il rito sul piano del corpo	» 204
3.1. La dinamica interiorità-esteriorità	» 204
3.1.1. Il pensiero e l'azione: dalla rappresentazione alla vita	» 204
3.1.2. La morale e il rito: dalla responsabilità alla vita	» 206
3.2. La vita rituale come esperienza del sacro	» 208
3.2.1. Il contesto delle religioni	» 208
3.2.2. Il contesto cristiano	» 209
4. Il rito sul piano della comunità	» 211
4.1. La dinamica privato-pubblico	» 211
4.1.1. Il pensiero e l'azione: dalla rappresentazione al segreto	» 211
4.1.2. La politica e il rito: dal potere al segreto	» 214

4.2. Il segreto rituale come esperienza del mistero . . .	pag. 218
4.2.1. Il contesto delle religioni	» 218
4.2.2. Il contesto cristiano	» 222
5. Il rito sul piano della visione del mondo	» 223
5.1. Il rapporto tra il rito e il mito	» 223
5.2. Il rito come apertura al senso	» 226
5.3. La liturgia come apertura al senso cristiano dell'esistenza	» 229
CONCLUSIONE	» 235
BIBLIOGRAFIA	» 237